

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOU_FE
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000147
DATA: 16/08/2016 11:12
OGGETTO: Legge 190/2012 e s.i.m. e nuovo PNA: disposizioni in merito al rinnovo dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Carradori Tiziano in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Di Ruscio Eugenio - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Iacoviello Savino - Direttore Amministrativo

CLASSIFICAZIONI:

- [02-04-01]

DESTINATARI:

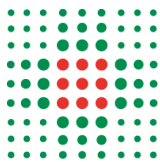
- Collegio sindacale
- Direzione Generale
- Ingegneria Clinica
- Servizio Comune Gestione del Personale
- Programmazione E Controllo Di Gestione
- Dir. Amm.Ne Risorse Econom Finanziarie
- Servizio Comune Economato e Gestione Contratti
- Servizio Comune Tecnico e Patrimoniale
- Servizio Comune Information e Communication Technology
- Direzione Att. Amm.Ve Di Presidio
- Direzione Medica Di Presidio
- Area Comunicazione
- Accreditam.,Qualita',Ricerca E Innovaz.
- Direzione Delle Professioni
- Dip. Farmaceutico Interaziendale
- Ufficio Legale
- Medicina Legale C. Comuni
- Supporto legale e stragiudiziale

DOCUMENTI:



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File

Hash

DELI0000147_2016_delibera_firmata. pdf F66D9A0AA05FAABC50BA8E1B7561F06ECA20E9C3B2A64FA6C027C5DF7B073AC3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Legge 190/2012 e s.i.m. e nuovo PNA: disposizioni in merito al rinnovo dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la legge 190/2012 non contiene una definizione di “corruzione”, che viene quindi data per presupposta ed è intesa in senso lato come coincidente con la “maladministration”, intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari;
- occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse;
- le situazioni rilevanti sono quindi più ampie delle fattispecie di reato penale e tali da ricomprendere non solo l'intera gamma di reati contro la pubblica amministrazione ma anche situazioni che, seppur prescindendo dalla rilevanza penale, pongano un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;

vista la delibera n. 89 del 27.5.2013 con la quale è stato disposto di individuare quale responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza il dirigente amministrativo a tempo indeterminato responsabile f.f. della struttura semplice Segreteria Generale, Avv. Barbara Paltrinieri;

dato atto che la durata dell'incarico di che trattasi era fissata in anni tre;

richiamate le motivazioni sottese all'individuazione del dirigente in parola quale titolare dell'incarico di che trattasi:

- per uniformare l'attività aziendale agli adempimenti previsti dal dettato normativo della legge anticorruzione e del decreto attuativo della relativa delega in materia di pubblicità e trasparenza (D.Lgs. 33/2013), al fine di garantire le strategie di prevenzione e contrasto della corruzione nell'ambito di questa Amministrazione, si è ritenuto opportuno individuare quale struttura competente la articolazione organizzativa cui, in ragione di precedenti provvedimenti in ordine al riassetto organizzativo delle strutture tecnico amministrative e delle funzioni alle stesse assegnate, sono già attribuite funzioni connesse alla trasparenza, quali, a titolo esemplificativo, la tenuta del Protocollo informatico e la gestione dei flussi documentali, la semplificazione amministrativa e l'accesso agli atti, gli atti deliberativi/determinazioni (ivi compresa la pubblicazione all'albo elettronico);



- il dirigente responsabile della struttura di che trattasi (Segreteria Generale) presenta l'esperienza e la competenza giuridico – amministrativa in grado di assicurare in modo strutturale tutte le attività aziendali che comportano l'adeguamento alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013;

preso atto che:

- nello svolgimento dell'incarico, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha assicurato tutti gli adempimenti obbligatori per legge, mettendo inoltre a punto e sviluppando le azioni descritte nel PTPC e nei relativi aggiornamenti, nonché nella relazione, acquisita agli atti della Direzione Generale;

- il RPCT ha impostato la attività di prevenzione della corruzione in modo da creare una forma di supporto continuo alle strutture aziendali, volta, in prima battuta nella fase di avvio, a favorire il necessario e doveroso cambiamento culturale mediante la conoscenza dei contenuti del PTPC e della normativa di riferimento, nonché una presa di coscienza e consapevolezza dei principi cardine della disciplina anticorruzione;

- la strategia di prevenzione della corruzione dell'Azienda non si configura come un'attività compiuta destinata ad esaurirsi entro un termine definito, bensì come un sistema di strumenti e misure finalizzate alla prevenzione che devono essere via via affinate in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione e all'esperienza acquisita;

- con delibera 831 del 3.8.2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha definitivamente approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

rilevato che, ad una prima lettura dei requisiti stabiliti dal Nuovo PNA, sia sotto il profilo della competenza, sia sotto il profilo organizzativo, si può procedere ad un rinnovo dell'incarico di RPCT in capo all'Avv. Barbara Paltrinieri e ciò in considerazione dei seguenti elementi:

- necessità di portare a completamento determinate azioni già progettate e iniziate, al fine di rendere definitiva e operativa la politica anticorruzione di questa Amministrazione;

- mettere a regime, tra le azioni già progettate e iniziate, l'avvio dello strumento informatico per la redazione del PTPC, che consente di adottare un modello e una serie di strumenti a supporto delle strutture aziendali per la identificazione e valutazione dei potenziali rischi corruttivi, rendendo ciascuna struttura maggiormente autonoma nell'attività di mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio corruttivo;

- prosecuzione dell'incarico già svolto per un triennio, in considerazione anche della assenza di altre figure che possano ricoprire tale ruolo, in quanto presentano caratteristiche di incompatibilità (es. appartenenza ad aree a rischio...);

- sussistenza in capo al dirigente di che trattasi delle caratteristiche di integrità, conoscitive, organizzative (responsabilità del settore affari generali), livello di autorevolezza e di relazione con le altre strutture aziendali;

dato altresì atto che:

- quanto al dettaglio dei poteri effettivamente conferiti al RPCT, questi saranno definiti nello specifico incarico individuale che verrà formalizzato con il dirigente e dopo un attento esame del nuovo PNA;



- quanto alla struttura a supporto del RPCT e al sistema di relazioni che assicurino, in ossequio a quanto previsto dal nuovo PNA, un efficace espletamento dei compiti di quest'ultimo, le stesse verranno esplicitate negli atti di riorganizzazione che vedranno coinvolte alcune delle articolazioni organizzative non costituite in strutture comuni in esecuzione dell'Accordo Quadro per lo svolgimento delle funzioni provinciali unificate dei servizi sanitari, amministrativi, tecnici e professionali; si conferma comunque sin d'ora il supporto, già previsto nella delibera 89/2013, dell'unità di personale già individuata sulla base delle esperienze e competenze maturate nel campo della manutenzione e sviluppo di strumenti di comunicazione informatizzati, con particolare riferimento al sito web aziendale;

richiamato il provvedimento n. 18 del 30.1.2014, con il quale, nell'istituire una Cabina di Regia provinciale per l'armonizzazione delle funzioni di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione delle Aziende Sanitarie Provinciali, vengono individuati i componenti dei Gruppi di lavoro permanenti, coordinati dai RPCT, che supportano gli stessi nelle attività di informazione e raccordo con le strutture aziendali;

dato atto che

- la L. 190/2012, novellata dal D.Lgs. 97/2016, ha l'evidente intento di rafforzare i poteri di interlocuzione e di controllo del RPCT nei confronti di tutta la struttura, rendendo sempre più chiaro che lo stesso deve avere la possibilità di incidere effettivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente e che alla responsabilità del RPCT si affiancano quelle dei soggetti che, in base alla programmazione del PTPC, sono responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione;

- lo stesso d.lgs. 165/2001 all'art. 16, co. 1 lett. l-bis) l-ter) e l-quater), prevede, d'altra parte, tra i compiti dei dirigenti di uffici dirigenziali generali quello di concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione fornendo anche informazioni necessarie per l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruttivo e provvedendo al loro monitoraggio;

- l'art. 8 del d.p.r. 62/2013 prevede un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPCT, dovere la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente e da valutare con particolare rigore;

ritenuto quindi, alla luce delle disposizioni sinteticamente sopra richiamate, nonché di tutta l'impostazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, che riconosce un ruolo cardine alla partecipazione attiva di tutta la struttura nelle fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione, di confermare e integrare la rete a supporto del RPCT, composta da:

Direttori dei Servizi Comuni tecnici, amministrativi, sanitari istituiti;

Direttori dei Dipartimenti interaziendali;

Direttori delle strutture complesse e semplici tecnico amministrative e di staff;

Direttori delle Direzioni tecniche (Medica di Presidio, delle Professioni, Farmacia);

Direttori delle Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali sanitarie;

acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per la parte di loro competenza;



Delibera

per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di rinnovare l'incarico di RPCT dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara all'Avv. Barbara Paltrinieri, dirigente amministrativo a tempo indeterminato, responsabile f.f. della Struttura semplice Segreteria Generale, per la durata di anni 2;

2. di dare atto che:

- quanto al dettaglio dei poteri effettivamente conferiti al RPCT, questi saranno definiti nello specifico incarico individuale che verrà formalizzato con il dirigente e dopo un attento esame del nuovo PNA;
- quanto alla struttura a supporto del RPCT e al sistema di relazioni che assicurino, in ossequio a quanto previsto dal nuovo PNA, un efficace espletamento dei compiti di quest'ultimo, le stesse verranno esplicitate negli atti di riorganizzazione che vedranno coinvolte alcune delle articolazioni organizzative non costituite in strutture comuni in esecuzione dell'Accordo Quadro per lo svolgimento delle funzioni provinciali unificate dei servizi sanitari, amministrativi, tecnici e professionali;
- si conferma comunque sin d'ora il supporto, già previsto nella delibera 89/2013, dell'unità di personale già individuata sulla base delle esperienze e competenze maturate nel campo della manutenzione e sviluppo di strumenti di comunicazione informatizzati, con particolare riferimento al sito web aziendale;

3. di confermare e integrare la rete a supporto del RPCT, composta da:

- Direttori dei Servizi Comuni tecnici, amministrativi, sanitari istituiti;
- Direttori dei Dipartimenti interaziendali;
- Direttori delle strutture complesse e semplici tecnico amministrative e di staff;
- Direttori delle Direzioni tecniche (Medica di Presidio, delle Professioni, Farmacia);
- Direttori delle Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali sanitarie;

4. di pubblicare il presente provvedimento anche nella sotto sezione dedicata della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale;

5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Elettronico ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e s.i.m. per quindici giorni consecutivi;

6. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.